

Relazione Attività svolta dalla Fondazione 2015

Anche il 2015 è stato un anno di intensa attività in cui la Fondazione Elio Quercioli si è misurata sui vari fronti indicati nel progetto programmatico del 2015, cercando di attuare le indicazioni del CdI e del CdA.

Ricerca Storica

Le iniziative programmate erano due e l'obiettivo è stato raggiunto al 50%.

Abbiamo partecipato attivamente assieme all'ANPI Provinciale e all'ANPI di Porta Magenta all'organizzazione del convegno che si è svolto il 7 marzo all'Università Statale di Milano, sulla figura di Eugenio Curiel, partigiano ucciso dai fascisti il 24 febbraio 1945 a Milano in Piazza Conciliazione. All'iniziativa, che si svolge ogni dieci anni per ricordare il pensiero e la capacità dimostrata di costruire un fronte unitario durante la Resistenza e la lotta di Liberazione di Eugenio Curiel, è intervenuto Aldo Tortorella ed hanno partecipato 120-130 cittadini oltre a figure del mondo politico e culturale milanese e nazionale.

La seconda iniziativa prevista per dicembre 2015, riguardava il convegno sulla figura di Elio Quercioli, ma a fronte di alcune difficoltà emerse nel corso della ricerca della documentazione, il convegno si è tenuto nel febbraio del 2016 e, ancora da realizzare, è l'obiettivo di pubblicarne la biografia entro la fine del 2016, inizio 2017.

Memoria

Settantesimo della Liberazione

Nel mese di novembre 2014, si è avviata la stesura del progetto per la partecipazione al bando indetto dalla Presidenza del Consiglio nell'ambito delle celebrazioni per il settantesimo Anniversario della Liberazione.

Il progetto elaborato su proposta della Fondazione E. Quercioli riguardava la realizzazione di una Mostra sulla Resistenza milanese e della Brianza, ed è stato il frutto della collaborazione tra la nostra Fondazione, la Fondazione Di Vittorio, nel ruolo di capo progetto, la Fondazione Aldo Aniasi, l'ANPI Provinciale di Milano e di Monza e Brianza e la FIAP. Al concorso nazionale, siamo arrivati al quarantottesimo posto. Pur con questo risultato che riteniamo molto positivo non siamo riusciti ad avere il finanziamento del bando, perché il Governo anziché concedere il contributo ai primi 150 in graduatoria come stabilito inizialmente, ha assunto la decisione di assegnare il contributo solo ai primi trenta classificati.

Di comune accordo con i partecipanti al progetto, è stato deciso di realizzare comunque la mostra, con l'obiettivo di coinvolgere i Comuni a veicolarla nelle scuole, per far conoscere agli studenti le problematiche legate al periodo della Resistenza, alle lotte dei partigiani e del popolo italiano per sconfiggere il Nazifascismo e conquistare la libertà e la democrazia di cui oggi godiamo, sottolineando e rendendo tutti consapevoli del fatto che Milano fu la capitale della Resistenza Italiana. Il lavoro fatto è stato importante (abbiamo collocato 28 mostre), i giudizi sono stati positivi e l'iniziativa ha coinvolto anche il Consiglio Regionale della Lombardia oltre che alcuni Comuni

delle Province di Milano e Monza e Brianza. La mostra è stata esposta anche in diverse Feste dell'Unità e nelle iniziative dell'ANPI.

Prima Guerra Mondiale

Per il centenario dell'inizio della Prima Guerra Mondiale 1915-1918, è stato elaborato dalla nostra Fondazione affiancata dal Prof. Edoardo Borruso, dalla Fondazione ISEC di Sesto San Giovanni ed in particolar modo dalla Dottoressa Maria Canella del dipartimento di Studi Storici della Università Statale di Milano, un progetto dal titolo: "L'Immagine della Grande Guerra. Uomini e Donne nella bufera bellica". Il progetto ha concorso al bando indetto alla Presidenza del Consiglio nell'ambito delle iniziative del centenario della Prima guerra mondiale nello scorso mese di febbraio. Non avendo ottenuto il contributo, non è stato però realizzato.

Settantesimo della prima Festa dell'Unità d'Italia

Anche in questo caso due erano le iniziative programmate e solo una è stata realizzata.

L'iniziativa si è svolta nel Comune di Lentate sul Seveso, nell'ambito della festa locale dell'Unità, ed ha visto la realizzazione di una mostra fotografica sulla storia delle Feste dell'Unità dall'inizio e fino ai giorni nostri. Grande rilevanza è stata data alla prima Festa dell'Unità d'Italia che si svolse il 2 settembre 1945 nei boschi del Comune di Mariano Comense, ai confini con il Comune di Lentate sul Seveso ed alla sua straordinarietà, poiché rispose all'esigenza del popolo milanese e lombardo di ritrovarsi, di stare insieme, di divertirsi e socializzare per superare i traumi della Seconda guerra mondiale e della successiva lotta di Liberazione. Durante la serata si è svolto un dibattito, che ha visto la partecipazione di un folto pubblico, al quale hanno partecipato il Ministro Maurizio Martina, il Senatore Ugo Sposetti, l'On Roberto Rampi, il Segretario Regionale del PD Alessandro Alfieri e il Segretario della Federazione del Pd di Monza e Brianza Pietro Virtuani.

L'iniziativa che non si è realizzata invece, riguardava sempre il settantesimo della prima Festa Nazionale dell'Unità d'Italia, e avrebbe dovuto aver luogo all'interno della Festa Nazionale di Milano proprio il 2 settembre.

Formazione

Per quanto riguarda la formazione il 2015 è stato un anno significativo che ha visto la realizzazione, dopo un lavoro di contatto con la realtà locale, del corso di Formazione di Mandato, rivolto ai giovani Amministratori della realtà di Monza e Brianza. Importante è stata la definizione dei contenuti del progetto e la sua validazione, fatta dal gruppo di lavoro composto da Sindaci Assessori, Consiglieri e dal responsabile degli Enti Locali della Federazione di Monza e Brianza. Il corso che avrà la durata dei cinque anni del mandato amministrativo, ha preso l'avvio con le prime due sessioni, quella primaverile e autunnale.

Si sta cercando di impostare lo stesso lavoro anche con la Federazione Metropolitana, con il coinvolgimento dei futuri Consiglieri Comunali e di Zona e dei giovani del Pd, possibili futuri amministratori, pur con qualche difficoltà di rapporti con il Pd Metropolitan e con i responsabili delle zone. Per dare consistenza a questo programma che si proietta nel futuro, si sta lavorando con i responsabili di zona e con i giovani Dem per individuare figure che, nelle varie zone, ci aiutino a creare rapporti con le Municipalità di Milano e i Comuni dell'Area Metropolitana.

Il progetto è rivolto anche alle macro-aree dell'Area Metropolitana.

Cultura

Mostra Gramsci – Guttuso

Il 2015 è stato l'anno nel quale si è avviato il progetto per portare a Milano la Mostra su Antonio Gramsci.

Si è costruito un rapporto di collaborazione, tra la Fondazione Gramsci, l'Associazione Enrico Berlinguer, la Fondazione Elio Quercioli, la Banca Intesa San Paolo ed il Comune di Milano, per organizzare negli spazi della Galleria d'Italia, (Piazza della Scala) l'esposizione dei quaderni di Antonio Gramsci (manoscritti originali) e di due tele di Renato Guttuso.

Durante il periodo della mostra, che è ora in corso di svolgimento, fino al 17 luglio p.v., sono stati organizzati degli incontri sul pensiero e sulla vita di Antonio Gramsci ed un convegno sulla figura di Renato Guttuso.

La nostra Fondazione ha anche in progetto di organizzare delle iniziative su Gramsci in alcune realtà dell'Area Metropolitana

Attualità

Riforma dello Stato

Il 2015 è stato l'anno dell'approvazione della nuova legge elettorale e si sono create le condizioni per approvare anche la riforma del Senato e la Riforma Costituzionale.

Il contributo che la nostra Fondazione ha dato per approfondire questi temi è stato quello di avere organizzato il 13 novembre 2015, un dibattito-confronto all'Università Bocconi. All'iniziativa hanno partecipato Luciano Violante, Stefano Liebman, Giuseppe Franco Ferrari, Giuseppe De Vergottini, L'iniziativa ha visto la partecipazione di oltre 70 studenti.

Notte Rossa 2015

Il coordinamento delle Fondazioni Nazionale, oltre a coinvolgere tutte le Fondazioni a livello Nazionale, ha cercato di lavorare affinché veramente ci fosse la consacrazione della Notte Rossa come evento Nazionale, cercando di superare le difficoltà incontrate nell'edizione 2014, dovute in particolar modo alla scarsa partecipazione delle Fondazioni del centro-sud Italia. Anche per il 2015 questo risultato è stato parzialmente raggiunto, dato che le iniziative della Notte Rossa si sono svolte ancora una volta prevalentemente al Nord, nonostante l'aumento delle Fondazioni che ne hanno preso parte (da 19 nel 2014 a 30 nel 2015), e l'elevato numero di iniziative legate all'evento (più di 450).

MILANO la Notte Rossa (16/17/18 ottobre 2015): a seguito del successo riscontrato nel 2014 dalle iniziative promosse nella provincia di Milano e di Monza e Brianza per la Notte Rossa, la nostra Fondazione, con il sostanziale apporto dell'Arci Provinciale, della Lega delle Cooperative e del Dipartimento dei Circoli Regionale, sia in termini di definizione degli obiettivi che di attuazione, nel 2015 è riuscita a coinvolgere anche le associazioni dell'Acli a livello Provinciale e ad avere una maggior presenza anche delle altre Fondazioni della Lombardia. Nell'edizione 2015

hanno infatti partecipato per la prima volta le Fondazioni di Brescia Pavia, Lodi e Mantova, oltre alle Fondazioni già presenti nel 2014 di Milano, Bergamo, Varese e Como.

Gli argomenti che sono stati al centro delle molte iniziative sono stati i seguenti:

- I Popoli e i Diritti,

- La Storia e la Memoria: Settantesimo della Liberazione, Settantesimo della prima Festa Nazionale dell'Unità d'Italia, storia del Movimento Cooperativistico e dell'Arci.

- La Pace e il Multiculturalismo: problematiche legate alle guerre locali, terrorismo internazionale, esperienze vissute tra culture di Paesi diversi,

- L'Integrazione: esperienze vissute, di buone pratiche;

- La Sostenibilità: analizzata sotto i diversi aspetti, alimentare, ambientale, sociale, dello sviluppo sostenibile, dello sfruttamento dei suoli, dell'eco-sistema;

- La Riforma del terzo settore, e ruolo delle Associazioni;

- il lavoro e le sue declinazioni.

È stato inoltre sottoscritto un accordo tra l'Associazione Enrico Berlinguer e l'Arci Nazionale, per la programmazione e lo svolgimento delle future edizioni della Notte Rossa, mentre anche con la Lega Coop Nazionale sono in corso trattative per la sottoscrizione di analogo accordo.